

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6603 del 27/11/2024
Oggetto	OGGETTO: D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE ÷ SOLARE ÷ DI POTENZA ELETTRICA NOMINALE PARI A 8,6 MWp COLLEGATO ALLA RTN, IN COMUNE DI RIVA DEL PO 44033 (FE) ÷ VIA MADONNINA ÷ NCT del Comune di Riva del Po: Foglio 20 Particelle 117-341-343-530-566-673. Società OPR SUN 15 Srl ÷ Sede legale in Comune di Milano (MI) 20154 ÷ Via Ceresio, 7 ÷ C.F. e P.IVA 12693200961.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6896 del 27/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno ventisette NOVEMBRE 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE – SOLARE – DI POTENZA ELETTRICA NOMINALE PARI A 8,6 MWp COLLEGATO ALLA RTN, IN COMUNE DI RIVA DEL PO 44033 (FE) – VIA MADONNINA – NCT del Comune di Riva del Po: Foglio 20 Particelle 117-341-343-530-566-673.

Società OPR SUN 15 Srl – Sede legale in Comune di Milano (MI) 20154 – Via Ceresio, 7 – C.F. e P.IVA 12693200961.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n°241/1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- Testo unico n° 1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n°79/1999 *“Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”*;
- D.Lgs. n°387/2003 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’energia elettrica”*, in particolare l’art. 12 commi 3 e 4;
- Legge n°239/2004 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- Legge n°99/2009 *“Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia”* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all’art. 12 il comma 4-bis;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- D.M. 29 maggio 2008 *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”*;
- D.Lgs. n°28/2011 *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell’Autorità per l’energia elettrica e del gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)”* e s.m.i.;

- L.R. n°8/2023 *“Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993, n° 10 (Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative)”*;
- Decreto 20 ottobre 2022 *“Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”*;
- D.P.R. n°327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità”* e s.m.i.;
- L.R. n°19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”*, Direttiva applicativa DGR n°1688/2013 *“Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della L.R. 19/2003 recante: “Norme...”*;
- L.R. n°26/2004 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione”;
- L.R. n°19/2008 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e s.m.i.;
- D.Lgs. n°199/2021 *“Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- D.L. n°17/2022 coordinato con la Legge di conversione n°34/2022 recante: *“Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”*;
- L. n°91/2022 *“Conversione in legge con modificazione del DL n°50/2022 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- D.L. n°13/2023 *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.”*
- DGR n°194/2022 del 16/02/2022 *“Indirizzi attuativi della delibera dell’assemblea legislativa n°28 del 6 dicembre 2010, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali”*;

VISTE:

- la Legge n. 56/2014 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Unioni e fusioni dei Comuni;
- la Legge Regionale n. 13/2015 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze secondo cui a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

RICHIAMATE:

la DDG n°130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la DGR n°2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n°130/2021;

la DDG n°75/2021 – come da ultimo modificata con le DDG n°19/2022 e n°77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpa Emilia-Romagna;

la DEL-2024-91 del 29/08/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;

la DET-2024-400 del 28/05/2024 con la quale la Dott.ssa Valentina Beltrame ha conferito al Dott. Alessandro Travagli l'Incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia";

PREMESSO CHE:

- la Società OPR SUN 15 Srl – Sede legale in Comune di Milano (MI) 20154 – Via Ceresio, 7 – C.F. e P.IVA 12693200961, ha presentato l'istanza in oggetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto a terra di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – solare, da ubicare in Comune di Riva del Po (FE) in Via Madonnina, di potenza elettrica nominale pari a 8,6 Mwp;
- detto impianto occuperà una superficie di circa 10,87 ha, nella disponibilità del proponente;
- le opere in progetto non risultano ricadere in aree particolarmente sensibili e/o vulnerabili (DM 10 settembre 2010 – Allegato 3 Lett. F), sono esterne a zone tutelate ricadendo in zona definita "Solar Belt" e non ricadono in aree appartenenti a Rete Natura 2000;
- l'impianto sarà costituito da 12.516 moduli bifacciali di potenza unitaria 685 Wp, installati a terra su strutture ad inseguimento monoassiale (traker) in stringhe composte da 28 moduli ciascuna. Gli altri componenti dell'impianto saranno n. 2 cabine utente, n. 2 cabine di trasformazione e n. 2 cabine di consegna collegate in antenna alla cabina primaria AT/MT esistente, denominata COPPARO. Le opere di connessione e le cabine di sezionamento attraverseranno aree del Comune di Riva del Po e del Comune di Copparo; tali terreni non sono nella disponibilità del proponente;
- il tracciato del cavidotto, lungo circa 10 km, collega il parco fotovoltaico localizzato nella periferia di Ro ferrarese alla Cabina Primaria denominata "Copparo", determinando una serie di interferenze con strade comunali e poderali (Via Sarasina, Via Castello, Via Zocca, Via Camatte, Via Vigara, Via Caseggiato Via S. Venanzio, Via naviglio, Via Scarsella, Via Agnelli, Via Torricelli e SP2) e con canali e scoli consorziali (fosso Lavezzola, fossetta Val d'Albero, Canale Naviglio);

ACCERTATO CHE:

- l'area di progetto del campo fotovoltaico risulta idonea ai sensi dell'art. 20, c.8, lett. C-ter Punto 1 del D.Lgs. 199/2021 in quanto risulta racchiusa in un raggio di 500 m da Zona produttiva – Ambito agricolo peri urbano; risulta altresì idonea ai sensi della DAL 125/2023 Punto 3;
- che l'impianto non è compreso tra le attività del D.Lgs. 152/06 (Allegato II, IIbis; III e IV) e, poiché non sussistono vincoli paesaggistici né di altro tipo ai sensi dei piani urbanistici vigenti, non è soggetto a procedimento di V.I.A.;
- l'area d'impianto risulta nella disponibilità del Proponente in virtù della sottoscrizione di Contratto di acquisto dei terreni sui quali verrà realizzato l'impianto come certificato da dichiarazione notarile certificante l'avvenuto rogito tra la Società cedente, Azienda Agricola Number One Società Semplice di Spiller Elio e c., e la Società acquirente OPR SUN 15 Srl, in fase di registrazione (dichiarazione acquisita agli atti in data 28/10/2024 con PG 2024/194530);

- l'area d'impianto, inoltre, non risulta essere dedicata a coltivazioni di pregio (DOP, IGP, STG, DOC, DOCG) da oltre tre anni;
- viene dichiarata una producibilità pari a $E = 13.708,962$ MWh/anno;
- il campo fotovoltaico è individuato dalle coordinate geografiche:

Campo fotovoltaico	LATITUDINE N	LONGITUDINE E Greenwich
Campo Fotovoltaico	Lat: 44,941133°N	Long: 11,758944°E

Foglio 34 – Particelle 78-125-103-77-76-11-18

e al catasto del Comune di Copparo:

Foglio 32 - Particella 95

Foglio 68 – Particella 502

Foglio 82 – Particelle 1125-33-867-845

Foglio 99 - Particella 45

Foglio 82 – Particelle 1053-1050.

- il valore complessivo dell'opera ammonta a € 9.778.936,88;
- la documentazione presentata è risultata completa di Piano di Dismissione e Ripristino dello stato dei luoghi a fine vita impianto e dell'impegno alla stipula di garanzia fideiussoria di valore pari a € 198.451,52 da presentare all'autorità procedente prima dell'inizio lavori;
- il preventivo di connessione e la validazione del progetto definitivo da parte di E-distribuzione è identificato con il Cod. di rintracciabilità 378695676 (acquisit agli atti con PG 2024/214572 del 27/11/2024);
- il tracciato del cavidotto comporterà le interferenze di seguito elencate:

Connessione OPR SUN 15	
TIPOLOGIA DI INTERFERENZA	
1	Attraversamento S.P. 14 (Toc)
2	Attraversamento Fossa Lavezzola (Toc)
3	Parallelismo S.P. 14
4	Attraversamento Canal Boanco (Toc)
5	Parallelismo Canal Bianco
6	Parallelismo Canale Naviglio
7	Attraversamento S.P. 2

DATO ATTO DELL'ITER DEL PROCEDIMENTO:

- la documentazione, acquisita con l'istanza in data 28/02/2024 con PG 2024/38733, 38739, 38744 e in data 04/03/2024 con PG 2024/42277, è risultata completa e, pertanto, è stato avviato il procedimento per il rilascio di autorizzazione unica (ai sensi dell'art. 14-bis della L.241/90 e ss.mm.ii.) in data 06/03/2024 con PG 2024/43371, con pubblicazione dell'avviso al pubblico in data 27/03/2024 sul bollettino regionale Burert n° 92 Parte Seconda, sull'Albo Pretorio online dei Comuni di Riva del Po e di Copparo, dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e della Provincia di Ferrara; nella medesima data il Proponente ha provveduto a pubblicare il medesimo avviso su un quotidiano locale;
- l'avviso al pubblico è stato pubblicato per 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla suddetta data con comunicazione alle ditte catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato

- all'esproprio, per la presentazione di eventuali osservazioni da parte delle ditte catastali interessate e/o dei portatori di interessi, con termine previsto 26/05/2024;
- le relate di pubblicazione sugli Albi Pretori delle amministrazioni citate sono state acquisite con PG 2024/97502 del 28/05/2024 (Comune di Riva del Po), con PG 2024/114454 (Comune di Copparo) e PG 2024/99115 del 29/05/2024 (Provincia di Ferrara);
 - in data 06/03/2024 si è provveduto a trasmettere tramite lettera raccomandata AR, l'avviso di deposito alle n. 9 ditte private (PG 43419 – 43402 – 43405 – 43662 – 43667 – 43674 – 43410 – 43414 – 43424) e tramite pec a e-distribuzione (PG 2024/43573); entro il termine dei 60 giorni sono state raccolte le osservazioni di n. tre ditte catastali (acquisite con PG 2024/69713 del 15/04/2024 e PG 2024/81168 del 03/05/2024) e questo Servizio ha provveduto a trasmetterle agli Enti della Conferenza dei Servizi ed al Proponente in data 29/05/2024 (PG 2024/98978) comunicando al contempo la conversione della Conferenza da semplificata asincrona in SIMULTANEA SINCRONA ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e la convocazione della 1^ seduta di Conferenza in data 26/06/2024 in videoconferenza;
 - entro il termine per la richiesta delle integrazioni sono state acquisite agli atti le richieste del Comune di Riva del Po (PG 2024/51043 del 18/03/2024), dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi (PG 47700 del 12/03/2024 e PG 49671 del 14/03/2024) e della Provincia di Ferrara (PG 2024/53916 del 21/03/2024) che questo Servizio ha provveduto a trasmettere agli Enti della Conferenza in data 22/03/2024 con contestuale comunicazione di sospensione del procedimento; ulteriori richieste di chiarimenti/integrazioni sono pervenute da parte del Sistema Servizi Ambientali di Arpa e dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, documentazione che è stata prontamente trasmessa alla Ditta e da essa riscontrata;
 - in data 29/04/2024 questo Servizio ha provveduto a trasmettere agli Enti della Conferenza le integrazioni della Ditta (acquisite con PG 2024/73081 e 2024/73085 del 19/04/2024) e contestualmente ha riavviato il Procedimento (PG 2024/77217 del 29/04/2024);
 - in data 26/06/2024 si è tenuta la 1^ seduta di CdS conclusasi con l'approvazione del seguente dispositivo:
 - la Società dovrà presentare, nella forma di integrazioni volontarie, la documentazione necessaria al rilascio di Autorizzazione Paesaggistica e la relazione di ValSAT;
 - dovrà, inoltre, trasmettere una sintetica relazione attestante l'idoneità delle aree sulle quali verrà realizzato l'impianto in oggetto;
 - dovrà trasmettere le controdeduzioni in risposta alle osservazioni pervenute dalla Soc. Agr. S. Croce di Enzo Zanardi, dalla ditta Merlin Leda e Guerzoni Maria Chiara, e alle osservazioni contenute nella petizione presentata dalla Signora Daniela Simoni
 e con la trasmissione del Verbale medesimo agli Enti della Conferenza on data 28/06/2024 (PG 2024/119493);
 - in data 06/08/2024 sono state acquisite agli atti (PG 2024/144237 – 144241 – 144266) le integrazioni volontarie che questo Servizio ha provveduto a trasmettere agli Enti della Conferenza in data 07/08/2024 comunicando contestualmente la convocazione della 2^ seduta di CdS in data 11/09/2024; all'interno della suddetta documentazione la ditta ha trasmesso anche le proprie controdeduzioni alle osservazioni delle ditte catastali proprietarie dei terreni e dei soggetti portatori di interessi, controdeduzioni che saranno oggetto di valutazione nel corso della successiva seduta di CdS;

- in data 11/09/2024 si è tenuta la 2^a seduta di conferenza conclusasi con l'approvazione del progetto così come modificato nel corso dei lavori e con le prescrizioni/raccomandazioni espresse dagli Enti della Conferenza dei Servizi e con l'approvazione del seguente dispositivo:
- *constatando che la Ditta ha provveduto a corrispondere alle richieste emerse dalle proprietà e dai portatori di interessi,*
 - *disponendo la conclusione favorevole della Conferenza dei Servizi e disponendo che, una volta acquisiti il Contratto definitivo attestante la titolarità dell'area e il preventivo benestariato di e-distribuzione relativo alle opere di connessione, l'Agenzia provvederà a rilasciare l'Autorizzazione Unica che potrà comprendere anche la Delibera di Consiglio dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, nel caso già approvata;*
- si è provveduto, altresì, a trasmettere il Verbale della seduta agli Enti della Conferenza ed al proponente in data 11/09/2024 con PG 2024/163871;

VERIFICATA l'idoneità delle aree ai sensi dell'art. 20, c.8, lett. C-ter Punto 1 del D.Lgs. 199/2021 in quanto risulta racchiusa in un raggio di 500 m da Zona produttiva – Ambito agricolo peri urbano; risulta altresì idonea ai sensi della DAL 125/2023 Punto 3;

VERIFICATA l'assenza di vincoli ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e dato atto che l'opera in progetto non ricade in aree appartenenti a Rete del 2000; in particolare è stata accertata la sua compatibilità rispetto alla presenza di colture di pregio, risultate assenti;

ACCERTATO CHE:

- la richiesta di verifica antimafia per la Società OPR SUN 15 Srl è stata trasmessa alla Prefettura in data 04/03/2024 ed alla data del presente provvedimento non è stata ancora riscontrata;
- la Società OPR SUN 15 Srl risulta iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi nr. REA MI - 2679224;
- il procedimento unico di autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ricomprende, per il progetto in esame, i titoli (autorizzazioni, provvedimenti, pareri, nulla osta) come riportati nella sottostante tabella:

Procedimento unico di autorizzazione impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – Art. 12 D.Lgs. 387/2003 -	
<i>Titoli ricompresi</i>	
Autorizzazione/Provvedimento/Parere/Nulla osta	Autorità competente
Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici (L. R. 8/2023)	ARPAE SAC Ferrara, con parere APA Centro SSA Unità CEM
Parere compatibilità idraulica (L.R. n. 4/07 art. 4) e verifica rispondenza Regolamento Concessioni (R.D. 368/1904)	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
Parere sulla sussistenza di beni archeologici (DM 10/09/2010)	Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio
Nulla osta attraversamento e uso strade/Concessione (D.M. 10/09/2010, D. Lgs	Comune di Riva del Po Comune di Copparo

285/92 - Codice della strada)	
Parere	ASL - Dipartimento Sanità Pubblica
Nulla Osta	Comando Militare Esercito Emilia-Romagna
Nulla Osta	Aeronautica Militare - Comando 1^ Regione Aerea
Nulla osta alla costruzione ed esercizio di elettrodotto MT (D.M. 10/09/2010, art. 95 D. Lgs. 259/2003 - Codice delle comunicazioni elettroniche)	MISE - Ispettorato territoriale Emilia Romagna
Nulla osta aeroportuale/aeronautico (circ. ENAC 146391/IOP del 14/11/2011	ENAC

RILEVATO CHE

la Conferenza dei Servizi è costituita dai rappresentanti dei seguenti Enti e Amministrazioni:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
- Comune di Riva del Po
- Comune di Copparo
- Unione dei Comuni Terre e Fiumi
- Provincia di Ferrara - P.O. Urbanistica
- ASL – Dipartimento di Sanità Pubblica
- Agenzia delle Dogane
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna
- Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea
- UNMIG Bologna
- ANSFISA Bologna
- ENAC
- ENAV
- Tim/Telecom Spa
- E-distribuzione SpA
- Delta Web

e la Società Proponente;

DATO ATTO che la Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14-bis della l. 241/90 e s.m.i., si è conclusa con l'approvazione del progetto relativo all'impianto, delle opere connesse e del tracciato di connessione alla RTN sulla base del preventivo benestariato da E-Distribuzione;

CONSIDERATO che nel corso della Conferenza dei Servizi indetta in forma semplificata e modalità asincrona sono stati acquisiti i seguenti titoli abilitativi/pareri/nulla osta espliciti:

1. COMUNE DI RIVA DEL PO: parere relativo all'esecuzione lavori sulla pubblica proprietà (acquisito con PG 2024/51043 del 18/03/2024, 2024/117847 del 26/06/2024 e PG 2024/118801 del 27/06/2024); **(ALLEGATI 5-6-7)**
2. COMUNE DI COPPARO: parere relativo all'esecuzione lavori sulla pubblica proprietà (acquisito con PG 2024/97681 del 28/05/2024 e 2024/118183 del 27/06/2024); **(ALLEGATI 8-9)**
3. UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI: titolo equipollente ad Autorizzazione Paesaggistica e Titolo edilizio Abilitativo (acquisito con PG 2024/160874 del 06/09/2024); **(ALLEGATO 10)**

4. AUSL FERRARA: contributo istruttorio favorevole (acquisito con PG 2024/52393 del 19/03/2024); **(ALLEGATO 11)**
5. CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2024/106378 del 10/06/2024); **(ALLEGATO 12)**
6. ARPAE SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2024/153217 del 26/08/2024); **(ALLEGATO 13)**
7. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI PAESAGGIO: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2024/117110 del 25/06/2024); **(ALLEGATO 14)**
8. AERONAUTICA MILITARE – 1^a REGIONE AEREA: nulla osta (acquisito con PG 2024/65051 del 08/04/2024); **(ALLEGATO 15)**
9. TIM: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2024/89026 del 15/05/2024); **(ALLEGATO 16)**
10. CADF parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2024/82895 del 07/05/2024); **(ALLEGATO 17)**

RILEVATO che la Società OPR SUN 15 Srl ha presentato:

- attestazione di conformità ai sensi dell'art. 95 comma 2-bis del D.Lgs. 259/2003;
- dichiarazione di verifica di non interferenza con opere minerarie ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 con la quale si dichiara l'insussistenza di interferenze con titoli minerari vigenti;
- dichiarazione secondo cui l'impianto fotovoltaico e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio sono localizzati ad una distanza superiore a 30 metri da impianti di trasporto pubblico;
- asseverazione secondo cui l'impianto fotovoltaico e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio sono localizzati all'esterno delle aree di interesse Enac/Enav;
- atto di sottomissione rivolto al Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

ACCERTATO che in data 28/10/2024 è stata acquisita (con PG 2024/194530) la dichiarazione notarile attestante che l'area sulla quale verrà realizzato l'impianto risulta nella disponibilità del Proponente in virtù della sottoscrizione di Contratto di acquisto dei terreni a seguito dell'avvenuto rogito tra la Società cedente, Azienda Agricola Number One Società Semplice di Spiller Elio e c., e la Società acquirente OPR SUN 15 Srl, in fase di registrazione;

EVIDENZIATO che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

ACCERTATO CHE che ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG 2024/194530 del 28/10/2024, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società OPR SUN 15 Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00: 01230343320837 con data di emissione 30/08/2024;

DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, la Società **OPR SUN 15 Srl**, con Sede legale in Comune di Milano (MI) 20154 – Via Ceresio, 7 – C.F. e P.IVA 12693200961, alla **costruzione ed esercizio** dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, al suolo, di potenza nominale pari a 8,6 MWp e delle opere connesse; la Società OPR SUN 15 Srl è autorizzata a costruire sia gli interventi inerenti l'opera di connessione sia gli interventi all'interno della cabina Primaria che verranno, successivamente, ceduti a e-distribuzione;

DI AUTORIZZARE e-distribuzione a esercire l'elettrodotto di connessione costituito da un cavidotto lungo circa 10 km e le cabine di sezionamento che attraverseranno aree del Comune di Riva del Po e del Comune di Copparo;

DI STABILIRE che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica ha efficacia di **dichiarazione di pubblica utilità** delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (DPR 327/2001);

DI STABILIRE che l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo, come approvato nell'ambito della Conferenza dei Servizi; il proponente e i progettisti firmatari sono pienamente ed esclusivamente responsabili del Progetto Definitivo debitamente firmato;

DI VINCOLARE la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri/determinazioni/nulla osta espressi dagli Enti/Strutture della C.d.S. qui riportati per estratto ed allegati al presente provvedimento in quanto fatti propri da ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara:

COMUNE DI RIVA DEL PO – n. 3 pareri favorevoli all'esecuzione di lavori che interessano la pubblica proprietà, con prescrizioni:

1. *“Per quanto concerne l'accesso all'area di realizzo è subordinato al rilascio dello scrivente di una autorizzazione per la realizzazione di un passo carrabile. Visionati gli atti progettuali e valutata la pratica ai sensi dall'art. 22 del C.D.S. e dall'Art. 46 del suo Regolamento di Esecuzione, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in quanto soddisfa le prescrizioni che riguardano sia la distanza dall'intersezione con la Via Sarasina, >12 ml., che l'arretramento del portone di accesso permettendo così la rapida immissione dei veicoli nell'area destinata a parcheggio, a condizioni che l'accesso all'area parcheggio non sia installato un ulteriore cancello carraio.*
2. *Per quanto concerne il fosso stradale, lo stesso dovrà essere tombinato, quindi è necessario che prima del rilascio della relativa autorizzazione venga presentato allo scrivente idoneo elaborato grafico e relazione tecnica, con indicate le dimensioni della tubazione che dovranno essere calcolate tenendo conto delle dimensioni del fosso, nonché la tipologia del manufatto e il materiale utilizzato per la posa, che potrà essere rappresentato adeguatamente da una sezione stradale.*
3. *Per quanto riguardano gli interventi di scavo sulla sede stradale:*

- nella pubblica Via Madonnina è necessario che venga richiesta autorizzazione a questo Ente;
 - nella strada provinciale n. 5, dentro il centro abitato, ai sensi dell'art.26, comma 3, D.Lgs. 285/92 (del Codice della Strada), è necessario che ci venga trasmesso il N.O. dell'Amministrazione Provinciale di Ferrara, in quanto Ente proprietario della strada, poi successivamente questo Ente rilascerà idonea autorizzazione.
4. Sottoscrizione dell'ACCORDO TRA IL COMUNE DI RIVA DEL PO E LA SOCIETÀ OPR SUN 15 REGOLANTE I RAPPORTI IN MERITO ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEI CAVIDOTTI, LE MANUTENZIONI DELLA VIABILITÀ COMUNALE E RELATIVA ALLE COMPENSAZIONI AMBIENTALI A FAVORE DEL COMUNE DI RIVA DEL PO PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO A TERRA DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI – SOLARE, DI POTENZA ELETTRICA NOMINALE PARI A 8,6 MWP IN COMUNE DI RIVA DEL PO (FE), il cui schema condiviso tra le parti si trasmette in allegato alla presente;
 5. realizzare durante la fase di cantiere, le opere provvisoriale e tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria sui tratti di viabilità interessati dal transito dei mezzi, necessari per garantire la **sicurezza** degli utenti e la fruibilità delle strade stesse durante la realizzazione dei lavori, previa comunicazione al Comune interessato;
 6. realizzare entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione delle opere di posa di ciascun tratto della linea di collegamento tra l'impianto fotovoltaico e la cabina elettrica il **rispristino delle strade interessate**. A tal fine si considera che ciascuna delle vie interessate costituisca un tratto della linea di connessione;
 7. Si precisa inoltre che OPR SUN 15 S.r.l. dovrà posare il cavidotto interrato in banchina evitando tagli sui manti stradali, in particolare:
 - su via Madonnina, nel caso in cui i lavori interessassero, per cause tecniche esecutive, porzioni delle pavimentazioni stradali, queste saranno totalmente ripristinate mediante riasfaltatura dell'intera carreggiata per almeno 10 metri prima e dopo l'inizio e la fine dell'intervento. Successivamente al ripristino, sarà rifatta tutta la segnaletica orizzontale del tratto interessato;
 - su via Sarasina. Nel caso in cui i lavori interessassero, per cause tecniche esecutive, porzioni delle pavimentazioni stradali, queste saranno totalmente ripristinate mediante riasfaltatura dell'intera carreggiata per almeno 10 metri prima e dopo l'inizio e la fine dell'intervento. Successivamente al ripristino, sarà rifatta tutta la segnaletica orizzontale del tratto riasfaltato;
 - su via Castello, non essendo possibile procedere alla realizzazione di scavi in trincea sulle banchine a causa di sottoservizi esistenti (Pubblica Illuminazione, acquedotto, etc...), lo scavo sarà eseguito lungo l'asse stradale e, successivamente all'intervento, sarà opportunamente ripristinato e debitamente compattato e l'intera sede stradale sarà riasfaltata e la relativa segnaletica orizzontale rifatta;
 - il tratto stradale di Via Ponte Forcelle che costeggia il corso d'acqua sarà attraversato mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C) e non con scavo a cielo aperto per evitare eventuali problemi di stabilità del rilevato stradale, previa acquisizione dell'autorizzazione dal competente Ente trattandosi di canale Consortile;
 - sul tratto di strada di Via Fienilone (tratto lungo) il cavidotto verrà posato in centro strada. Nel tratto asfaltato di via Fienilone, dopo l'intervento di posa dei cavidotti, sarà riasfaltata tutta la carreggiata stradale, compresa la relativa segnaletica orizzontale, e nel tratto di "strada bianca" saranno ripristinati i pacchetti di inerti esistenti, ferma la garanzia di stabilità e percorribilità in sicurezza del tratto interessato dai lavori. Si specifica altresì che lungo il tratto interessato dai lavori, risiedono diverse famiglie di cittadini ai quali dovrà essere garantita la

percorribilità della strada in entrambi i sensi e in totale sicurezza;

- In ogni caso, a seguito della posa dei cavidotti, verrà ripristinato lo stato dei luoghi alla loro origine;

*- realizzare su Via Madonnina, a propria cura e spese, un **nuovo accesso carrabile** a favore dell'impianto, adeguato alla tipologia dei mezzi che vi transiteranno, così come da parere del precedente Responsabile dell'Ente scrivente, trasmesso con Ns Nota Prot.3755 del 18/03/2024;*

*- realizzare le **opere di mitigazione** previste nella tavola della mitigazione – File RV-FV-ER-25-D05-01 – e relazione della mitigazione– File RV-FV-ER-25-R12-00 nonché tutte le opere di mitigazione aggiuntive prescritte durante la conferenza di servizi;*

*- provvedere, a propria cura e spese, in caso di dismissione dell'impianto, alla demolizione dello stesso, allo smaltimento del materiale di risulta, nonché al **ripristino del sito** nel rispetto della sua vocazione agricola;*

- Il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni riportate comporterà la nullità del presente parere e, per tanto, si chiede ad ARPAE di vincolare l'efficacia del provvedimento autorizzativo finale alla verifica dell'effettivo rispetto di tutte le prescrizioni precedentemente riportate nel presente parere di competenza dello scrivente Ente.

8. *Lungo il tracciato di posa del cavidotto, più precisamente in corrispondenza di Via Ponte Forcelle, si conferma la necessità di posare il cavidotto attraverso Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), come già espresso nel Nostro Parere sopra richiamato, ma si specifica che la Società Proponente l'impianto dovrà recepire anche le eventuali prescrizioni tecniche aggiuntive da parte del Consorzio di Bonifica;*
9. *In riferimento alla posa del cavidotto, ed in particolare con riferimento alle aree pubbliche interessate dal tracciato indicato, sarà onere della Società Proponente l'impianto corrispondere, prima dell'inizio dei lavori, all'Ente proprietario il canone di occupazione permanente di suolo pubblico, da definire con il competente Ufficio Tributi, associato con il Comune di Copparo;*

COMUNE DI COPPARO: n. 2 pareri favorevoli all'esecuzione di lavori che interessano la pubblica proprietà, con prescrizioni:

10. *Per quanto riguarda il rinterro degli scavi a cielo aperto, questi dovranno essere eseguiti per tutti, comprese le buche per TOC e per la posa dei pozzetti, in misto cementato al 4% di cemento in peso dell'inerte naturale, fino a –10 cm dal piano stradale esistente tranne per il tratto di Via Naviglio con finitura in triplo strato che dovrà estendersi al piano stradale.*
11. *Per quanto riguarda il ripristino delle pavimentazioni si distingue a seconda delle strade:*
 - Per Via Zocca e Via Tagliapietra (tratto non asfaltato) il livellamento alla quota del piano stradale esistente sarà fatto con stabilizzato naturale calcareo;*
 - per Via Naviglio, il misto cementato sarà esteso fino al piano stradale, per poi essere ricoperto con un triplo strato;*
 - per Via Camatte, Via Vigara, Via Caseggiato, Via Tagliapietra (tratto asfaltato), Via Naviglio, Vicolo Previati, Via Scarsella, il ripristino della pavimentazione stradale, visto l'andamento longitudinale, dovrà essere esteso a metà della carreggiata interessata dallo scavo. Pertanto sul misto cementato verrà steso un primo manto di binder fino a –3 cm dal piano finito, si dovrà eseguire la fresatura su metà della carreggiata per uno spessore di cm 3, e si farà la stesa di un manto di usura in conglomerato bituminoso con pezzatura 0-8 mm in continuità con la pavimentazione della strada non oggetto di intervento;*

- per Via Agnelli e Via Torricelli il ripristino della pavimentazione stradale, visto l'andamento trasversale, dovrà essere esteso un metro a destra ed un metro a sinistra oltre lo scavo. Pertanto sul misto cementato verrà steso un primo manto di binder fino a -3 cm dal piano finito, si dovrà eseguire una fresatura della parte interessata per uno spessore di cm 3, e verrà steso un manto di usura in conglomerato bituminoso con pezzatura 0-8 mm in continuità con la pavimentazione della strada non oggetto di intervento.

12. Su tutte le strade interessate si dovrà ripristinare la segnaletica esistente.
13. I materiali di risulta provenienti dagli scavi non dovranno essere accumulati né sul ciglio, né sulla sede stradale. I materiali di scavo saranno smaltiti presso discariche autorizzate, fornendo copia della certificazione di smaltimento al Settore Tecnico del Comune di Copparo. Il materiale di risulta inoltre non dovrà essere impiegato per il rinterro o riempimento.
14. Dovrà essere assicurato in ogni caso il libero deflusso delle acque meteoriche.
15. Inoltre, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 05/12/2023, considerato che la lunghezza complessiva dello scavo in banchina e su sede stradale è pari a circa 6.200 m complessivi, è necessario provvedere al versamento di una cauzione di €. 620.200,00, da versare su conto corrente IT30T0538767210000000010111 intestato a Comune di Copparo – Servizio Tesoreria presso BPER Banca S.p.a. – Filiale di Copparo, svincolabile solo dopo il parere favorevole del Settore Tecnico del Comune di Copparo, o in alternativa, produrre polizza assicurativa per danni arrecati da una scorretta esecuzione dei lavori per un importo garantito di €. 620.200,00.
16. Prima dell'inizio dei lavori di scavo, la ditta dovrà prendere contatto con il Settore Tributi del Comune di Copparo per la quantificazione del canone di occupazione del suolo pubblico per opere permanenti, come disciplinato dall'art. 34 "Occupazioni per la fornitura di servizi di pubblica utilità" del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 22/02/2021 e disponibile sul sito web del Comune di Copparo";

UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI – titolo equipollente ad Autorizzazione Paesaggistica e Titolo edilizio Abilitativo con le seguenti condizioni:

17. siano predisposte idonee opere di mitigazione, quali ad esempio la piantumazione di essenze arbustive a scelta tra quelle idonee agli interventi di rinaturalizzazione previste dall'Appendice 2, Allegato 1 - regolamento per la tutela del verde pubblico e privato al regolamento edilizio dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, al fine di limitare la visibilità dalla pubblica via delle cabine elettriche ricadenti in aree vincolate ope legis";
18. siano recepite le ulteriori condizioni espresse dalla competente soprintendenza, il cui parere deve intendersi vincolante ai sensi dell'art.146 comma 5 del Dlgs 42/2004 rispetto il parere di questo ente, fatto salvo il disposto dell'art.14 ter comma 7 della L. 241/1990 che ne ammette il superamento nell'ambito della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi, a cura dell'autorità competente al rilascio del provvedimento unico;
19. Il rilascio e l'efficacia dell'atto sostitutivo del titolo edilizio restano subordinati:
 - A. al recepimento delle condizioni indicate in merito al rilascio della autorizzazione paesaggistica o atto equipollente;
 - B. all'esito conclusivo favorevole del procedimento indetto da ARPAE SAC di Ferrara nei termini di cui all'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

C. al suo recepimento nell' autorizzazione unica da rilasciarsi ai sensi D.lgs 387/2003 e del D.M. 10/09/2010;

D. al rispetto delle leggi e dei Regolamenti vigenti e delle prescrizioni riportate nell'atto di autorizzazione unica che lo comprende;

E. al rispetto delle seguenti prescrizioni specifiche del titolo abilitativo per l'impianto in oggetto:

1. In recepimento delle condizioni previste dal PUG vigente il proponente deve realizzare le opere di mitigazione e compensazione previste dagli elaborati di progetto e dallo schema di accordo integrativo di provvedimento come proposto dal Comune di Riva del Po, (Prot. partenza NUM. 009391 del 19-07-2024) da recepirsi nell'atto autorizzativo ai sensi dell'art 11 della L 241/1990 e s.m.i..

2. Al fine di aggiornare il piano vigente a seguito della variante indotta dalla autorizzazione unica cui afferisce il presente provvedimento, il proponente dovrà produrre gli elaborati integrativi delle tavole del PUG vigente recanti la localizzazione dell'intervento, nella forma concordata con l'ufficio di piano dell'Unione Terre e Fiumi, nei termini utili a garantire che la pubblicazione sul BUR dell'avviso di avvenuta approvazione della variante urbanistica avvenga prima dell'inizio dei lavori;

3. Dato atto che il proponente ha acquisito la disponibilità delle aree destinate all'impianto, ma che le opere di connessione si sviluppino su terreni da acquisirsi mediante procedura espropriativa ovvero concessione di enti terzi, si prescrive che gli atti di acquisizione o concessione delle aree a qualunque titolo necessarie per il completamento e la piena funzionalità dell'impianto in oggetto, siano perfezionati prima dell'inizio dei lavori;

4. Sono fatte salve le condizioni e prescrizioni espresse dagli altri enti nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione unica, come recepiti nell'atto finale dell'Autorità competente;

F. Al rispetto delle seguenti prescrizioni previste dall'art 2.3.4.7 del RE vigente:

5. L'impianto non dovrà comportare l'alterazione della morfologia dei suoli; sono ammesse variazioni della pendenza dei terreni entro il limite dell'1%;

6. le recinzioni perimetrali, dovranno essere sollevate dal suolo non meno di cm. 20, in modo tale da formare adeguati corridoi faunistici, devono essere realizzate con strutture leggere in rete metallica plastificata di colore verde, dovranno avere altezza massima di m. 1,80 e non dovranno essere impiantate su cordoli o muretti; non è ammesso l'uso di filo spinato;

7. la nuova viabilità di accesso e di servizio dovrà uniformarsi, per tipologia e materiali, al reticolo delle strade rurali esistenti, in particolare deve essere realizzata esclusivamente con materiali drenanti naturali. Con gli stessi materiali devono essere realizzati gli eventuali spazi di manovra e circolazione interna strettamente necessaria ai mezzi funzionali all'esercizio dell'impianto medesimo;

8. gli impianti a rete necessari per l'allacciamento alle linee esistenti dovranno essere interrati, salvo oggettivi impedimenti tecnici;

9. l'illuminazione notturna dell'impianto dovrà essere eseguita in conformità con quanto disposto dalla DGR 1688 del 18/11/2013 e s. m. i. e nel rispetto dell'art. 2.3.3.11 del RUE;

G. Al rispetto delle seguenti prescrizioni generali per l'esecuzione del titolo abilitativo:

a. Il titolare dell'Autorizzazione Unica, il Proprietario, Il Direttore e l'Assuntore dei lavori sono responsabili, secondo le rispettive attribuzioni stabilite dalle leggi vigenti, di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e dei regolamenti comunali, nonché dell'osservanza delle seguenti prescrizioni generali:

- b. ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 15/2013, il termine di efficacia del titolo edilizio decorre dalla data di efficacia del provvedimento autorizzatorio unico che lo comprende;
- c. prima dell'inizio dei lavori il costruttore ed il proponente dovranno depositare il progetto strutturale mediante inoltro al Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione Terre e Fiumi di Copparo, tramite la piattaforma regionale di Accesso Unitario;
- d. l'inizio dei lavori deve avvenire entro 1 anno alla data di efficacia del presente atto e dovranno essere ultimati entro tre anni, salva diversa disposizione del provvedimento autorizzatorio unico;
- e. il termine di inizio e quello di ultimazione dei lavori possono essere prorogati ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 15/2013 e nel rispetto di quanto previsto nel provvedimento autorizzatorio unico regionale;
- f. decorsi i termini di inizio e quello di ultimazione dei lavori, il permesso decade di diritto per la parte non eseguita;
- g. le comunicazioni di inizio lavori, affidamento e direzione dei lavori dovranno essere presentate al Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione Terre e Fiumi di Copparo, tramite la piattaforma regionale di Accesso Unitario;
- h. l'esecuzione dei lavori e la conduzione del cantiere dovranno avvenire nel rispetto delle regolamentazioni settoriali vigenti nonché delle disposizioni del CAPO I e CAPO II del TITOLO II PARTE SECONDA del Regolamento Edilizio vigente;
- i. il titolare del titolo edilizio o atto equipollente ed il costruttore sono in ogni tempo obbligati a lasciare libero accesso al cantiere e nei locali di lavoro, ai funzionari e agenti preposti alla vigilanza edilizia prevista dall'art 27 del DPR 380/2001 e s.m.i.;
- j. il titolo edilizio o atto equipollente ed i disegni ad esso allegati dovranno essere costantemente tenuti a disposizione dei suddetti funzionari sul luogo dei lavori fino a che l'opera non sia ultimata;
- k. chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti ai fabbricati, deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose e ad assicurare per quanto possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- l. se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti del servizio pubblico, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- m. il cantiere dovrà essere provvisto del numero "Civico Provvisorio di Cantiere" come disposto all'art. 26 del "Regolamento per la Toponomastica, la numerazione civica, il codice ecografico e il Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi"; prima della comunicazione di fine lavori è obbligatorio richiedere l'assegnazione della numerazione civica definitiva utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito istituzionale;
- n. il Proprietario, il Progettista, il Direttore e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e dei regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso.

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - parere favorevole con prescrizioni:

Conformità della Linea di Connessione alle vigenti norme in materia di Polizia Idraulica

Dall'esame della documentazione inoltrata, si è potuto constatare che l'impianto sarà connesso alla rete E-distribuzione tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da

cabina primaria AT/MT, lungo tale percorso, il cavidotto andrà ad interferire con la linea idraulica demaniale in gestione a questo Ente:

- attraversamento Scolo di Ruina;*
- parallelismo Scolo di Ruina;*
- parallelismo Fossa Lavezzola;*
- attraversamento Fossa Lavezzola;*
- attraversamento Canal Bianco;*
- attraversamento Scolo Val d'Albero;*
- attraversamento Scolo Cattarusco di Saletta;*
- parallelismo Canale Naviglio;*
- attraversamento Canale Naviglio.*

20. Tutte le opere che andranno ad interferire con i canali di bonifica, sia attraversamenti che parallelismi, dovranno essere realizzate nel rispetto delle distanze previste dal Regolamento consorziale in materia di concessioni e la loro realizzazione è subordinata al rilascio, da parte del Consorzio, di apposito formale atto di concessione così come previsto dal R.D. 368 del 08/05/1904, previa presentazione di specifica domanda da redigere su apposita modulistica scaricabile dal sito del Consorzio (www.bonificaferrara.it), unitamente ad elaborati grafici opportunamente quotati con valori altimetrici riferiti a capisaldi consorziali e all'attestazione di pagamento delle spese istruttorie.

21. La Società è tenuta a prendere contatti con i tecnici consorziali competenti sul territorio, in modo da poter perfezionare la domanda di concessione ed individuare tutte le canalizzazioni effettivamente interessate dalla posa del cavidotto.

22. Si precisa che gli attraversamenti dei canali:

- se previsti in subalveo, dovranno rispettare una profondità minima di 5,00 m tra la sommità del cavidotto e la quota di fondo di progetto delle linee demaniali. Detta profondità potrà essere ridotta fino a metri 2,00 solo nel caso in cui la Ditta si impegni a rivestire le sponde e l'alveo del canale per uno sviluppo lineare di almeno metri 5,00 o nel caso in cui il tratto di canale interessato dall'attraversamento risulti già tombinato o rivestito;*
- nel caso di attraversamenti di ponti e di tombinamenti di cui non si conoscono né la tipologia né le dimensioni dell'opera di fondazione, si prescrive, in via precauzionale, il mantenimento di una profondità minima non inferiore a metri 3,00 da riferire alla quota di scorrimento del manufatto;*
- se si programma di operare sulla canalizzazione consorziale con scavi a cielo aperto, dovranno essere previste, già in fase di richiesta di concessione, tutte le opere provvisorie necessarie a garantire il corretto deflusso delle acque durante la fase di cantiere;*
- se previsti interrati con sovrappasso in corrispondenza di tombinamenti, dovrà essere mantenuta una distanza tra il cavidotto e l'estradosso della canna di almeno 20 cm;*

23. Per i parallelismi interrati posizionati nella fascia di 10 m dal ciglio, dovrà essere mantenuta una distanza minima di 4,00 m dal ciglio del canale, o dal piede esterno arginale per i canali arginati.

Compatibilità idraulica ed Invarianza Idraulica

L'area oggetto del presente parere è identificata catastalmente al Catasto Terreni del Comune di Copparo al foglio 20, Mappali 530,117, 341, 343 673 e 566;

Gli elaborati, nel complesso, sono rappresentativi del sistema di scarico nella rete idraulica consorziale delle acque meteoriche derivanti dall'impianto in esame e delle opere di accumulo

previste per il contenimento delle acque in eccesso ed in linea con quanto prescritto dalla Delibera consorziale n. 61 del 04/12/2009 in materia di invarianza idraulica.

L'area totale occupata dal campo fotovoltaico è pari a 110.213,90 mq.

Data la conformazione del lotto e della viabilità interna, si prevede la realizzazione di due bacini di laminazione e quindi due aree la cui superficie complessiva è pari a 40.169,47 mq, realizzati nel rispetto della documentazione progettuale inoltrata a questo Consorzio.

24. *La struttura di laminazione prevista effettivamente dimensionata per trattenere temporaneamente il volume previsto in progetto sarà:*
- per l'area1: 2.183, mc. consentendo, attraverso gli appositi manufatti di regolazione, lo scarico indiretto nello scolo di Ruina delle acque meteoriche per una portata massima autorizzabile di 66,4 l/s,*
 - per l'area 2: 848,5 mc. consentendo, attraverso gli appositi manufatti di regolazione lo scarico indiretto nello scolo di Ruina delle acque meteoriche per una portata massima autorizzabile di 21,76 l/s;*

SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI – ARPAE – parere favorevole con prescrizioni:

- 25. *in caso di presenza di altre linee elettriche venga garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 μ T per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere;*
- 26. *nel caso di attraversamento di terreni privati venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;*
- 27. *le pertinenze a permanenza prolungata - quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate - ricadano esternamente alle DPA.*
- 28. *eventuali successive modifiche alla configurazione presentata dovranno essere rivalutate ai fini della verifica del rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI PAESAGGIO – Determina di competenza: attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico delle opere in progetto secondo le seguenti prescrizioni:

- 29. *progettazione e realizzazione di sondaggi archeologici a trincea, spinti fino alla profondità massima di progetto, tali da costituire una adeguata campionatura dell'area di intervento nell'area dell'impianto fotovoltaico;*
- 30. *gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;*
- 31. *dal momento che il tracciato del cavodoto ricade in un'area di interesse archeologico presunto, ma non agevolmente delimitato, ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'allegato I.8 al D.Lgs. 26/2023, si richiede che gli interventi di modifica dell'assetto del sottosuolo relativamente al collegamento alla rete RTN e alle cabine di collegamento dovranno essere sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera;*
- 32. *l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione scritta a questo Ufficio;*
- 33. *Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;*

34. In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini;
35. Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori;
36. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza;
37. A seguito dei risultati delle indagini corredati dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni;
38. Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata;
39. Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

TIM – parere di competenza con raccomandazioni:

40. Prima di procedere alle lavorazioni si consiglia di:
 - A cura del lottizzante o della ditta incaricata, sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata "Supporto per Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLC e/o tracciatura cavi in loco" (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-impresa/#/PortaleImpresa/Servizi>) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto.
 - Se a fronte di tale attività emergerà, che l'infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il lottizzante o la ditta incaricata, dovrà aprire una pratica denominata "Spostamento di pali, cavi e infrastrutture di rete TLC" coinvolgendo il Focal Point Spostamenti (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-impresa/#/PortaleImpresa/Servizi>) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente.
 - Per poter esaminare e valutare il progetto di distribuzione della rete fonia-dati e per meglio valutare il corretto dimensionamento di tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede al lottizzante o alla ditta incaricata, di aprire una pratica chiamata "Allaccio nuovi fabbricati e nuove lottizzazioni" coinvolgendo il Focal Point Lottizzazioni (<https://oaimprese.telecomitalia.com/p>)
 - Tutte le richieste sopracitate dovranno essere inviate con un ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei lavori, per permettere di eseguire tutti i sopralluoghi e di realizzare tutti gli interventi necessari.

CADF SPA – parere favorevole alle seguenti condizioni:

41. In corrispondenza delle intersezioni con le condotte idriche e fognarie gestite da CADF la quota di posa dell'elettrodotto dovrà essere tale da garantire una idonea distanza per poter operare in sicurezza in caso di interventi manutentivi sulle stesse condotte;
42. In corrispondenza di tali intersezioni il tratto di elettrodotto dovrà essere contro tubato utilizzando gli stessi accorgimenti tecnici/costruttivi previsti per la posa con T.O.C.;

43. *Con riferimento ai sottoservizi presenti nell'area di cantiere come evidenziata dal presente progetto si riconsegnano in allegato stralci planimetrici con indicazioni di massima dei tracciati delle condotte idriche, fognarie e di telecomunicazioni censite; precisiamo che il tracciato è puramente indicativo e che, per l'esatta localizzazione, si dovrà procedere con sondaggi eseguiti a mano. Prima dell'inizio dei lavori è obbligatorio contattare il Sig. Aroma Mario per rete acquedotto e fognatura e l'Ing. Maccanti Marcello per rete fibra ottica;*
44. *Mettiamo in evidenza che il procedere incautamente può causare gravi disagi al servizio idrico e che tutte le responsabilità per danni alle cose e persone che dovessero verificarsi durante i lavori, restano comunque a Vostro carico.*

SI DA' ATTO CHE le relativamente alle opere di compensazione, il Comune di Riva del Po ha comunicato che, con riferimento al PUG vigente, gli interventi a compensazione sono individuati in modo non esaustivo, tra i seguenti:

- Contributo alla qualificazione dell'ambiente naturale nelle aree di frangia urbana e le aree agricole periurbane di transizione città campagna – realizzazione di aree, spazi e attrezzature di valenza sociale ("ambiti per parchi agricoli periurbani") ad esempio, a carattere esemplificativo e non esaustivo:
 - Rifunionalizzazione del percorso perifluviale sito in Ro frazione attraverso manutenzione straordinaria dei percorsi pedonali e della vegetazione, fornitura e posa di attrezzature ludiche/fitness o "percorsi vita" e adeguata cartellonistica informativa;
 - Fornitura e posa di attrezzature ludiche inclusive (accessibili a portatori di handicap) all'interno di parchi pubblici comunali e realizzazione delle opere edili accessorie, necessarie a garantire la completa fruibilità;
- Contributo alla riduzione dei rischi idraulici e idrogeologici – interventi arginali e fluviali, ad esempio, a carattere esemplificativo e non esaustivo, rinforzo di sponde arginali su fossi e canali di competenza comunale, adiacenti a vie pubbliche, al fine di mitigare il rischio idrogeologico (frane e cedimenti spondali, mitigazione danneggiamenti causati da fauna infestante, etc...);
- Contributo al miglioramento energetico del patrimonio edilizio, in particolare sugli edifici pubblici e di pubblico interesse attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici (eventualmente abbinati a batterie di accumulo o infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici) sulle coperture di immobili di proprietà dell'Ente come, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, Biblioteche comunali, Edifici scolastici o magazzini.

DETERMINA ALTRESI'

DI STABILIRE INOLTRE CHE:

- la durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto è pari alla vita attesa dell'impianto stesso oltre al tempo di ripristino dello stato dei luoghi;
- OPR SUN 15 Srl, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 26/2004, è tenuta a dare inizio alla realizzazione dell'opera entro 3 anni dal rilascio del presente Provvedimento;
- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e con l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali condizioni e prescrizioni dettagliate dagli Enti interessati partecipanti alla C.d.S., elencate in premessa e allegate al presente atto quali parti integranti, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena

responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto di produzione di energia, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;

- OPR SUN 15 Srl è tenuta a presentare ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, almeno due mesi prima dell'inizio dei lavori, il cronoprogramma con indicazione di data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto;
- prima dell'inizio dei lavori OPR SUN 15 Srl è tenuta a emettere apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, del valore di euro 198.451,52 a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;
- la garanzia finanziaria dovrà:
 - essere di importo commisurato all'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato;
 - coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;
 - OPR SUN 15 Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza fidejussoria di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto,

da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;

DI TRASMETTERE il presente atto alla Provincia di Ferrara, ai Comuni di Riva del Po e di Copparo e all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, per gli eventuali adempimenti successivi, fermo restando che la documentazione del progetto definitivo approvato è depositata presso Arpae Sac di Ferrara;

DI TRASMETTERE le controdeduzioni della Società proponente alle ditte catastali e ai portatori di interessi che avevano prodotto proprie osservazioni, con la contestuale comunicazione di conclusione del procedimento e rilascio del provvedimento di autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003;

DI RENDERE NOTO CHE con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n° 7 del 31/01/2024 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, in materia di prevenzione corruzione e trasparenza, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'Agenzia.

DI RENDERE NOTO CHE, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022 di assegnazione incarico di Resp. Area Autorizzazioni e Concessioni Centro) e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento la Ditta richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico, ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine;

IL RESPONSABILE
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA
dott. Marco Roverati
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATI:

- 1) Planimetria Generale Impianto
- 2) Verbale 1^ seduta di Conferenza dei Servizi
- 3) Verbale 2^ seduta di Conferenza dei Servizi
- 4) Progetto definitivo Connessione su catastale
- 5) COMUNE DI RIVA DEL PO parere relativo all'esecuzione lavori sulla pubblica proprietà (ALLEGATI 5-6-7)
- 6) COMUNE DI COPPARO parere relativo all'esecuzione lavori sulla pubblica proprietà (ALLEGATI 8-9)
- 7) UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI: titolo equipollente ad Autorizzazione Paesaggistica e Titolo edilizio Abilitativo (ALLEGATO 10)
- 8) AUSL FERRARA: contributo istruttorio (ALLEGATO 11)
- 9) CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA: parere favorevole con prescrizioni (ALLEGATO 12)
- 10) ARPAE SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI: parere favorevole con prescrizioni (ALLEGATO 13)
- 11) SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI PAESAGGIO: parere favorevole condizionato (ALLEGATO 14)
- 12) AERONAUTICA MILITARE – 1^ REGIONE AEREA: nulla osta (ALLEGATO 15)
- 13) TIM parere favorevole con prescrizioni (ALLEGATO 16)
- 14) CADF parere favorevole con prescrizioni (ALLEGATO 17)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.